

Gli STRUMENTI FINANZIARI PR FESR 2021-2027

Attrazione e rilancio propensione investimenti
Digitalizzazione ed efficientamento produttivo

22 maggio 2026

Paolo Furno

Regione Piemonte

Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese





Attrazione e rilancio propensione investimenti

PR FESR PIEMONTE 2021/2027 - OS 3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione I.3.4. Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti

L'azione favorisce il rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso l'attrazione e lo sviluppo di investimenti idonei ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e il sostegno a tutte le filiere produttive. In tale ambito, sostiene gli interventi per la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale e per la riqualificazione e riconversione di aree industriali dismesse.

La misura “**Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio**” prevede due bandi:

- ✓ **Bando A:** ha l'obiettivo di rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti a sostegno di tutte le filiere produttive, inclusi gli investimenti produttivi, di riconversione industriale e di riqualificazione di aree industriali dismesse.
- ✓ **Bando B:** ha l'obiettivo di sostenere l'incremento occupazionale nelle PMI, favorendo, tramite l'erogazione di una sovvenzione, le assunzioni di nuovo personale connesso all'attuazione dei progetti finanziati sul Bando A, attivato dalla medesima Misura.
- ✓ **Sportelli** per la presentazione delle domande attualmente **APERTI**



Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando A

Obiettivi

- incentivare gli investimenti da parte di imprese non ancora attive in Piemonte;
- attrarre imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione, ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- consolidare e radicare le imprese già presenti, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente;
- incentivare interventi di riqualificazione dei siti produttivi dismessi.

E' richiesto obbligatoriamente un **incremento occupazionale minimo**, in ragione della dimensione d'impresa.

Sarà quindi necessario che il progetto d'investimento generi un incremento occupazionale minimo che si concretizzi successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro i 12 mesi successivi alla data di conclusione del progetto, come di seguito illustrato:

- Micro impresa + 1 ULA
- Piccola impresa + 2 ULA
- Media impresa + 3 ULA
- Impresa a media capitalizzazione + 5 ULA

ULA = unità lavorative annue



Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando A

Requisiti di ammissibilità

Possono accedere alle agevolazioni le imprese con un processo produttivo attivo:

- a) non ancora attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento all'interno della Regione;
- b) presenti in passato in Piemonte, che intendono reinsediarsi mediante un nuovo investimento;
- c) già attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento iniziale sul territorio regionale.

Tipologie di investimenti ammissibili:

- Investimenti per realizzare nuovi impianti di produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Investimenti finalizzati:

- alla creazione di una nuova unità locale;
- all'ampliamento della capacità dell'unità locale esistente, intesa come nuova metratura effettivamente utilizzata a fini produttivi;
- alla diversificazione dell'attuale produzione di beni o di servizi funzionali all'attività industriale.

Importi minimi dei progetti, nel rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata e al netto IVA:

- per le **micro e piccole** imprese: € 150.000;
- per le **medie imprese**: € 300.000;
- per le imprese a media capitalizzazione: € 750.000.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in € 3.000.000.

Termine per la **conclusione** dell'investimento: **30 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione.



SPESE AMMISSIBILI

- 1) Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività
- 2) Spese per installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie (max 20% delle spese di cui al punto 1)
- 3) Spese per diritti di proprietà intellettuale (max 10% delle spese ammissibili)
- 4) Spese per progettazione e sviluppo intese come costi esterni (max 20% delle spese ammissibili)
- 5) Spese per acquisto di terreni brownfield, ad esclusiva destinazione produttiva e logistica
- 6) Spese per acquisto di edifici esistenti, intesi come immobili destinati all'esercizio dell'impresa e a destinazione produttiva
- 7) Spese per opere edili di costruzione di un nuovo edificio produttivo a destinazione produttiva, nonché di ristrutturazione, riqualificazione e bonifica di quelli esistenti coerentemente agli obiettivi del bando

Le spese di cui alle voci 5), 6) e 7) non possono cumulativamente superare il 50% delle spese ammissibili.



Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando A

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi del progetto ritenuti ammissibili e risulta così suddivisa:

- **Finanziamento agevolato** (F): per le PMI e le imprese a media capitalizzazione, fino al 100% del valore del progetto con intervento di risorse PR FESR pari al 70% a tasso zero e con risorse bancarie per il rimanente 30%.
- **Contributo a fondo perduto** (C): solo per le PMI, un contributo a fondo perduto quantificato sulla base dell'ESL disponibile (al netto dell'ESL del finanziamento). Il contributo viene riconosciuto, ed erogato in esito ai controlli sulla rendicontazione, solo se l'importo quantificato risulta superiore a euro 500,00.

Per le sole PMI, sono previste le seguenti **premialità** il cui possesso può comportare la maggiorazione della soglia massima di contributo a fondo perduto riconoscibile:

- possesso del rating di legalità;
- possesso certificazione della parità di genere;
- rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale;
- possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti);
- possesso del rating ESG;
- recupero e bonifica di siti dismessi.

In caso di **localizzazione** della sede destinataria dell'investimento **in un'area inclusa nelle "aree 107.3.c"** della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale, l'**intensità di aiuto** complessiva risulta **maggiorata** ai sensi di quanto previsto dall'art 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i..





Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando A

Dotazione finanziaria: € 40.000.000 , riserva di € 8.000.000 per progetti di imprese non ancora attive in Piemonte o che intendono reinsediarsi in Piemonte.

Intervento	Articolo del Reg. 651/2014	Micro e Piccole			Medie			Media capitalizzazione
		% max C	% max C (con premialità)	% ESL max (F+C)	% max C	% max C (con premialità)	% ESL max (F+C)	% ESL max F
a.1) Progetto di investimento	17	10,00%	12,00%	20,00%	5,00%	7,00%	10,00%	Ammissibile In "de minimis"
a.2) Progetto di investimento aree 107.3.c	14	15,00%	17,00%	27,00%	10,00%	12,00%	22,00%	15,00%

Il finanziamento rimborsabile con rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate avrà le seguenti durate massime:

- a) 60 mesi**, di cui 6 di preammortamento facoltativo, per investimenti inferiori o uguali a € **1.000.000**;
- b) 72 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per investimenti superiori a € **1.000.000**;
- c) 84 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per investimenti superiori a € **2.000.000** e limitatamente alle imprese a media capitalizzazione, .



Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando B

Obiettivi: sostenere l'incremento occupazionale nelle PMI, favorendo, tramite l'erogazione di una sovvenzione, le assunzioni di nuovo personale connesso all'attuazione dei progetti finanziati sul Bando A.

Beneficiari: esclusivamente le PMI che abbiano realizzato un investimento finanziato tramite il Bando A

Agevolazione prevista: sovvenzione concessa sulla base del Regolamento (UE) n. 2023/2831 *de minimis*, quale costo unitario ex art. 53, par. 1, lett. b), del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'importo verrà stabilito sulla base di un progetto di bilancio in applicazione del sopraccitato art. 53, par. 1, lett. b), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in ogni caso la sovvenzione avrà un importo complessivo non superiore a **euro 25.000** per ogni ULA aggiuntiva collegata al progetto d'investimento presentato sul Bando A e non potrà superare l'importo di **euro 200.000**.

Dotazione finanziaria: € 5.000.000

Durata del progetto: 30 mesi, compresa la possibilità di richiedere una eventuale proroga di massimo 12 mesi

L'incremento occupazionale finanziato dovrà essere mantenuto dall'impresa proponente per un periodo di almeno 36 mesi a partire dalla ricezione della sovvenzione di cui al presente bando





Attrazione e rilancio propensione investimenti - Bando B

Interventi ammissibili: E' ammissibile alla sovvenzione la nuova occupazione generatasi successivamente alla data di presentazione della domanda sul presente bando relativa agli interventi finanziati dal Bando A e riferita alle unità locali oggetto dell'investimento.

Ai fini dell'ammissibilità, è richiesto un incremento occupazionale minimo, determinato in ragione della dimensione d'impresa e quantificato nei termini previsti dal Bando A, come di seguito indicato:

- un valore minimo di +1 ULA per le Micro Imprese;
- un valore minimo di +2 ULA per le Piccole Imprese;
- un valore minimo di +3 ULA per le Medie Imprese.

L'incremento occupazionale dovrà essere proposto dal beneficiario attraverso il progetto di bilancio che dovrà contenere la proposta di sovvenzione collegata al suddetto incremento occupazionale, in termini di costo unitario fino ad un massimo di euro 25.000,00 per ciascuna ULA incrementale.

La dimostrazione della realizzazione del progetto di bilancio sarà assicurata tramite la presentazione in fase di rendicontazione dei documenti comprovanti l'avvenuta assunzione delle suddette ULA, nonché il livello occupazionale complessivamente raggiunto dall'impresa entro la data di conclusione del progetto di investimento finanziato a valere sul Bando A.





PR FESR PIEMONTE 2021/2027

Azione I.2.2. Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale

Azione I.3.1. Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale

La Misura “Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese” intende sostenere programmi organici di investimento attuati da PMI, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, finalizzati ad innovare il processo produttivo al fine di realizzare prodotti maggiormente sostenibili o rendere il processo produttivo più efficiente, anche dal punto di vista energetico, ambientale, dell’utilizzo delle risorse ed in termini di sicurezza .

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese



La Misura prevede l'attivazione di due linee di intervento:

- ✓ **Linea A Digitalizzazione delle imprese:** sostiene gli investimenti in infrastrutture digitali e cybersecurity, progetti per l'adozione di sistemi integrati a supporto della crescita e la resilienza, per sviluppare il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, per l'introduzione di tecnologie emergenti a supporto della competitività aziendale, nonché per aumentare la protezione ambientale.
- ✓ **Linea B Efficientamento produttivo delle imprese:** sostiene gli interventi volti a migliorare la competitività e la sostenibilità dell'azienda, l'accompagnamento dei processi innovativi, la diversificazione produttiva e la riorganizzazione aziendale, con particolare riferimento ai progetti coerenti con i paradigmi dell'economia verde e dell'economia circolare.

Per entrambe le linee di intervento, l'importo minimo dei progetti non potrà essere inferiore ad € 50.000 per le piccole imprese, € 100.000 per le medie imprese, € 250.000 per le piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, e comunque non superiore ad € 3.000.000

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Beneficiari: PMI, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione

Agevolazione prevista e intensità di aiuto:

- per le PMI: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto;
- per le piccole imprese a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione: esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

Premialità (esclusivamente per PMI): il possesso dei seguenti elementi può comportare la maggiorazione della soglia massima di contributo a fondo perduto riconoscibile: possesso del rating di legalità; possesso certificazione della parità di genere; rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale; possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti); possesso del rating ESG.

Nel caso di possesso di una sola premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 1%.

Nel caso di possesso di due o più premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 2%.

PREMIALITA' GREEN

Per entrambe le linee, il destinatario finale può presentare domanda a valere sulla sub-linea “green” nel caso in cui il progetto preveda investimenti finalizzati alla protezione ambientale inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione, che consentano un aumento della protezione ambientale delle attività del beneficiario, secondo quanto previsto dall’art. 36, par. 2, lettere a), b) e c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Tale premialità determina un incremento del 10% della componente di aiuto a fondo perduto.

SPESE AMMISSIBILI

- 1) Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell’attività
- 2) Spese per installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie (max 20% delle spese di cui al punto 1)
- 3) Spese per diritti di proprietà intellettuale (max 10% delle spese ammissibili)
- 4) Spese per progettazione e sviluppo intese come costi esterni (max 20% delle spese ammissibili)



Riapertura sportelli disposta con D.D. n. 228/A1912A/2026 del 19/05/2026

DOTAZIONE FINANZIARIA: la riapertura degli sportelli è disposta a valere sulle economie registratesi sui rispettivi strumenti finanziari combinati nonché sui rientri derivanti dalle rate di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi alle imprese beneficiarie delle due linee di intervento.

Le domande relative alla **Linea B** potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del **7/07/2026** e le domande relative alla **Linea A** potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del **13/10/2026**.

Entrambi gli sportelli resteranno **aperti sino alle ore 12:00 del 29 ottobre 2028**, fatta salva la possibilità in capo a Finpiemonte s.p.a., in qualità di gestore dei suddetti strumenti finanziari combinati, di disporre eventuali sospensioni dei medesimi sportelli nel caso in cui la rispettiva dotazione finanziaria risulti temporaneamente esaurita o in fase di esaurimento; di tale eventuale sospensione anticipata verrà data comunicazione attraverso il sito istituzionale della Regione Piemonte e attraverso quello di Finpiemonte.



Agevolazioni PR FESR

Tutte le agevolazioni per le imprese

Sito web Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

(sezione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

Calendario degli inviti PR FESR

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/calendario-degli-inviti/calendario-inviti-presentare-proposte>



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/agevolazioni-per-imprese>



Cofinanziato
dall'Unione europea



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te



Cofinanziato
dall'Unione europea

